

## Una clinica che cresce malgrado le difficoltà

L'attualità politico-economica ci offre quasi giornalmente notizie spesso preoccupanti. Le conseguenze sono particolarmente critiche in molti paesi e presso le popolazioni più vulnerabili, richiedendo degli adattamenti a volte anche sostanziosi ad ogni tipo di progetto.

La ONG ticinese Beogo è attiva nel Burkina Faso dal 2004 in ambito rurale con progetti di educazione e formazione, acqua potabile, agricoltura, salute pubblica. Dal 2019 collabora con la Clinique Wolobougou finanziando un pozzo, apparecchi sanitari, un'ambulanza e corsi di formazione per gli operatori sanitari della Clinica. Questa fu creata nel 2017 da Honorine

ampliamento con l'obiettivo di trasformare la clinica attuale in un Centro medico-chirurgico convenzionato con lo Stato.

Sono previste: una zona consultazioni ambulatoriali con due sale destinate alle cure e due per i controlli, una per pazienti stazionari con 12 letti e diversi locali di servizio, una zona chirurgica con una sezione destinata all'ostetricia con una doppia sala parto e locali post-parto, una sala ecografia, una sala radiologia. Un'altra sezione chirurgica con sala operatoria, sala pre-operatoria e sala post-operatoria, locale sterilizzazione e un pronto soccorso. Quest'ultima è la più ambiziosa e necessiterà di ulteriori approfondimenti in termini di attrezzature mediche, personale specializzato e sostenibilità finanziaria.

Soma, una levatrice, nel villaggio di Farakoba in una zona rurale a sud della città di Bobo Dioulasso, e offre cure infermieristiche a gestanti e partorienti in modalità ambulatoriale, come pure cure di base alla popolazione della regione. Inoltre un'ambulanza itinerante, denominata "clinique poussière", permette di accedere ai villaggi più discosti per fornire assistenza. La struttura attuale nel 2025 ha registrato 93 parti, 79 trasferimenti d'urgenza all'ospedale regionale, 4'800 consultazioni ginecologiche e generali, 198 accompagnamenti di gravidanza, 600 ecografie ginecologiche e ostetriche, 240 contraccezioni e altri 5'000 servizi o consultazioni mediche. La clinica ha già dimostrato la sua validità per gli abitanti di oltre una dozzina di villaggi intorno a Farakoba, ciononostante in questa regione densamente popolata la struttura attuale copre solo minimamente i bisogni sanitari del territorio e non permette di fornire delle cure medico-specialistiche. Per questo Beogo collabora attualmente al suo

Il nuovo centro è concepito per assicurare una presa a carico delle problematiche legate alla gravidanza e al parto da un punto di vista ostetrico e ginecologico-chirurgico, come pure un'efficace assistenza medica di base nella regione, che presenta numerose problematiche sanitarie: malaria, malattie gastro-intestinali, malattie cardio-respiratorie e malnutrizione. A tale scopo la Clinica svolgerà anche una funzione di medicina preventiva. Sarà inoltre l'unico centro sanitario a sud di Bobo Dioulasso in grado di fornire servizi comple-

F O S I T



**Federazione delle ONG  
della Svizzera italiana**



Costruzione della nuova clinica. Foto: Beogo.

ti e specialistici. Si prevede quindi di ampliare le attuali prestazioni con anche un'antenna chirurgica, in modo da assistere fino a 6'000 pazienti all'anno a partire dalla fine del 2026.

Il finanziamento della nuova struttura è garantito da Beogo per la costruzione, mentre l'arredamento, l'equipaggiamento tecnico e le spese di gestione saranno a carico della Clinica, facendo capo a fonti di finanziamento locali e internazionali. Il riconoscimento della Clinica come Centro medico-chirurgico convenzionato con lo Stato dovrebbe garantire anche un sostegno finanziario e operativo dallo Stato con anche la presenza di medici provenienti da ospedali pubblici. Altre fonti sono i ricavi derivanti dalle prestazioni mediche con tariffe normali o ridotte per chi non ha mezzi, donazioni private e altre ONG partner.

La costruzione dell'edificio principale è già ben avanzata, ma la pianificazione iniziale non potrà essere completamente rispettata: già prima del conflitto nel Medio Oriente, in Burkina si era verificata una scarsità e un sensibile rincaro del materiale di costruzione per una serie di fattori interni ed esterni. Si è poi aggiunta la guerra del Golfo con il rialzo del prezzo del petrolio e un calo della sua disponibilità. Il sensibile aumento dei costi ha già delle conseguenze sui tempi di realizzazione e messa in esercizio della clinica. Comunque la parte principale dovrebbe essere operativa a fine 2026.

Questo caso illustra bene le sfide e difficoltà nella realizzazione di progetti di cooperazione complessi in un mondo in rapida evoluzione: un'accurata analisi dei rischi obbliga tutti i partner coinvolti a trovare nuove soluzioni. Gli obiettivi, il calendario di realizzazione e la gestione successiva richiedono degli aggiornamenti continui. I partner locali sono "abituati" a tro-

vare sempre delle soluzioni, magari parziali, magari meno complete e ideali ma concrete, in funzione del contesto locale e nazionale. La fondatrice della clinica Wolobougou e il suo team lo hanno dimostrato in questi anni.

FOSIT, Piazza Molino Nuovo 15, 6900 Lugano,  
[info@fosit.ch](mailto:info@fosit.ch), 091 924 92 70, [www.fosit.ch](http://www.fosit.ch)

Beogo: [www.beogo.ch](http://www.beogo.ch)

### Qualche dato

Popolazione area urbana Bobo-Dioulasso: 1'125'023  
Fecondità: 3.9  
Mortalità infantile: 52.7 (per 1'000 nati vivi).

Sezione maternità alla clinica Wolobougou. Foto: Beogo.



Progetto della nuova clinica. Foto: Beogo.

